

APS SENSORE DI SHOCK CON INGRESSO PER CONTATTI

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale	=	3Vcc (2 batterie Alcaline 1,5V Tipo AAA)
Absorbimento a riposo (max)	=	8 µA
Frequenze di trasmissione	=	433,42 / 434,42
Temperatura di funzionamento	=	0° a + 40° C
Potenza del modulo trasmittente	=	10 mW
Dimensioni	=	135 x 35 x 28 mm
Involucro	=	ABS, IP50

DESCRIZIONE

Il trasmettitore APS è principalmente un rilevatore di urti (shock); dispone però anche di un ingresso per contatti magnetici NC. Questo dispositivo wireless, compatibile con tutta la linea della serie AWACS, è disponibile nella versione mono e doppia frequenza. Il sensore utilizzato per il rilevamento degli urti è di tipo piezo-ceramico, converte l'energia di un impatto (shock) in un segnale elettrico proporzionale che, gestito da un microprocessore, assicura una protezione affidabile ed immune da falsi allarmi. E' presente un microswitch per la protezione antiapertura dell'involucro. L'apertura di quest'ultimo provoca una trasmissione istantanea di allarme TAMPER.

Ogni ora circa avviene una trasmissione di supervisione con l'informazione di basso livello batterie e l'informazione sullo stato dell'ingresso per i contatti magnetici (aperto o chiuso) quindi se l'ingresso per contatti non viene utilizzato è necessario chiudere il ponticello JP1.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

Morsetto 1 - ANT.	=	antenna loop in dotazione
Morsetto 2 - GND	=	massa di riferimento per antenna loop
Morsetto 3 -	=	ingresso NC verso massa per contatti magnetici
Morsetto 4 -	=	massa

APPONTAMENTO E MEMORIZZAZIONE

Svitare il coperchio e togliere con delicatezza la scheda, porla in luogo asciutto e pulito. Fissare il fondo con le viti in dotazione nell'ubicazione prescelta, reinserire quindi la scheda accertandosi che si blocchi entro l'apposita sede (attenzione a non premere

sui componenti, sull'antenna, sui moduli radio). Inserire le pile rispettando le polarità.

Con la centrale in procedura "MEMORIZZAZIONE ZONE" inviare un segnale dal dispositivo ATS (anche con lo switch antimanomissione) il codice del dispositivo viene memorizzato.

TARATURA E MESSA A PUNTO

La regolazione della sensibilità deve essere eseguita con la massima cura. E' importante infatti che il sensore riveli un allarme con impatti forti e decisi, simili a quelli tesi a sfondare la superficie da proteggere, ma che risulti insensibile alle sollecitazioni minori. Si raccomanda di eseguire il test finale con il contenitore chiuso.

E' presente una regolazione di sensibilità lineare a "doppio stadio" che consente di ottenere, tramite un solo potenziometro **VR1** e un microinterruttore, un range di regolazione più ampio e preciso. Con il **DIP** n°4 in posizione **ON**, la regolazione del potenziometro avviene sull'area di sensibilità **ALTA** (segnali deboli), mentre con il **DIP** n°4 in posizione **OFF**, la regolazione avviene sull'area di sensibilità **BASSA** (segnali forti). La sensibilità aumenta ruotando il potenziometro in senso orario.

APS SENSORE DI SHOCK CON INGRESSO PER CONTATTI

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale	=	3Vcc (2 batterie Alcaline 1,5V Tipo AAA)
Absorbimento a riposo (max)	=	8 µA
Frequenze di trasmissione	=	433,42 / 434,42
Temperatura di funzionamento	=	0° a + 40° C
Potenza del modulo trasmittente	=	10 mW
Dimensioni	=	135 x 35 x 28 mm
Involucro	=	ABS, IP50

DESCRIZIONE

Il trasmettitore APS è principalmente un rilevatore di urti (shock); dispone però anche di un ingresso per contatti magnetici NC. Questo dispositivo wireless, compatibile con tutta la linea della serie AWACS, è disponibile nella versione mono e doppia frequenza. Il sensore utilizzato per il rilevamento degli urti è di tipo piezo-ceramico, converte l'energia di un impatto (shock) in un segnale elettrico proporzionale che, gestito da un microprocessore, assicura una protezione affidabile ed immune da falsi allarmi. E' presente un microswitch per la protezione antiapertura dell'involucro. L'apertura di quest'ultimo provoca una trasmissione istantanea di allarme TAMPER.

Ogni ora circa avviene una trasmissione di supervisione con l'informazione di basso livello batterie e l'informazione sullo stato dell'ingresso per i contatti magnetici (aperto o chiuso) quindi se l'ingresso per contatti non viene utilizzato è necessario chiudere il ponticello JP1.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

Morsetto 1 - ANT.	=	antenna loop in dotazione
Morsetto 2 - GND	=	massa di riferimento per antenna loop
Morsetto 3 -	=	ingresso NC verso massa per contatti magnetici
Morsetto 4 -	=	massa

APPONTAMENTO E MEMORIZZAZIONE

Svitare il coperchio e togliere con delicatezza la scheda, porla in luogo asciutto e pulito. Fissare il fondo con le viti in dotazione nell'ubicazione prescelta, reinserire quindi la scheda accertandosi che si blocchi entro l'apposita sede (attenzione a non premere

sui componenti, sull'antenna, sui moduli radio). Inserire le pile rispettando le polarità.

Con la centrale in procedura "MEMORIZZAZIONE ZONE" inviare un segnale dal dispositivo ATS (anche con lo switch antimanomissione) il codice del dispositivo viene memorizzato.

TARATURA E MESSA A PUNTO

La regolazione della sensibilità deve essere eseguita con la massima cura. E' importante infatti che il sensore riveli un allarme con impatti forti e decisi, simili a quelli tesi a sfondare la superficie da proteggere, ma che risulti insensibile alle sollecitazioni minori. Si raccomanda di eseguire il test finale con il contenitore chiuso.

E' presente una regolazione di sensibilità lineare a "doppio stadio" che consente di ottenere, tramite un solo potenziometro **VR1** e un microinterruttore, un range di regolazione più ampio e preciso. Con il **DIP** n°4 in posizione **ON**, la regolazione del potenziometro avviene sull'area di sensibilità **ALTA** (segnali deboli), mentre con il **DIP** n°4 in posizione **OFF**, la regolazione avviene sull'area di sensibilità **BASSA** (segnali forti). La sensibilità aumenta ruotando il potenziometro in senso orario.

Tramite il **DIP n°1** e il **DIP n°2** è possibile abilitare e selezionare il conteggio degli impulsi necessari per generare una trasmissione di allarme. Le selezioni possibili sono 1, 2, 4 e 6 impulsi. Quando il conteggio è abilitato, tutti gli impulsi devono pervenire entro 15 secondi dal primo ricevuto, altrimenti il contatore si azzerà per time-out.

Per effettuare una regolazione corretta è necessario abilitare il led test portando il **DIP n° 3** in posizione **ON**. Con il conteggio impostato a 1 impulso colpire l'area di copertura e regolare il livello di sensibilità per successive approssimazioni fino a quando il led test si accende per 2 secondi a confermare la trasmissione dell'allarme.

Con il conteggio impostato a 2, 4 o 6 impulsi, colpire l'area di copertura e regolare il livello di sensibilità per successive approssimazioni fino a quando il led test si accende per 0,2 secondi a confermare la ricezione del primo impulso. Al termine del conteggio degli impulsi selezionati il led si accende per 2 secondi a confermare la trasmissione dell'allarme.

Se durante il conteggio degli impulsi viene rilevato un impatto di intensità maggiore rispetto a quello impostato in precedenza con il potenziometro, il contatore degli impulsi viene ignorato e il led test si accende per 2 secondi a confermare la trasmissione di un allarme istantaneo causato appunto da un livello di attacco di intensità superiore. Si raccomanda di testare questa funzione dosando con cura l'intensità degli impatti. Quando il led test è disabilitato segnerà solamente con un brevissimo flash la trasmissione degli allarmi.

DESCRIZIONE DEI DIP-SWITCH

DIP 1	DIP 2	N° IMPULSI	
OFF	OFF	=	1
ON	OFF	=	2
OFF	ON	=	4
ON	ON	=	6
DIP 3	LED TEST		
OFF	=	ESCLUSO	
ON	=	ABILITATO	
DIP 4	REG. SENSIBILITA'		
OFF	=	BASSA (per segnali forti)	
ON	=	ALTA (per segnali deboli)	
JP1	ESCL. ING. CONTATTI		
OFF	=	INGRESSO ABILITATO (contatto magnetico in uso)	
ON	=	INGRESSO ESCLUSO (contatto magnetico non usato)	

1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto. 2. Per "garanzia" si intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla VIMAC SECURITY SRL, difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne è stato fatto un uso conforme al libretto di istruzioni e all'elenco di avvertimenti. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incuria, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento (da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovratensioni e sovraccarichi, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, o altre cause di forza maggiore, né ai danni intervenuti durante il trasporto) e per il cliente, né ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, né ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. È esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonché la messa per i danni conseguenti al mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e ad suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia o la prova d'acquisto acciucato al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone — ITALIA.

CONTRUITO IN ITALIA da: VIMAC SECURITY SRL - via Amman, 39- I - Cordenons
E-mail info@vimacsecurity.com - tel. 00390434545580 - fax 00390434545599

Tramite il **DIP n°1** e il **DIP n°2** è possibile abilitare e selezionare il conteggio degli impulsi necessari per generare una trasmissione di allarme. Le selezioni possibili sono 1, 2, 4 e 6 impulsi. Quando il conteggio è abilitato, tutti gli impulsi devono pervenire entro 15 secondi dal primo ricevuto, altrimenti il contatore si azzerà per time-out.

Per effettuare una regolazione corretta è necessario abilitare il led test portando il **DIP n° 3** in posizione **ON**. Con il conteggio impostato a 1 impulso colpire l'area di copertura e regolare il livello di sensibilità per successive approssimazioni fino a quando il led test si accende per 2 secondi a confermare la trasmissione dell'allarme.

Con il conteggio impostato a 2, 4 o 6 impulsi, colpire l'area di copertura e regolare il livello di sensibilità per successive approssimazioni fino a quando il led test si accende per 0,2 secondi a confermare la ricezione del primo impulso. Al termine del conteggio degli impulsi selezionati il led si accende per 2 secondi a confermare la trasmissione dell'allarme.

Se durante il conteggio degli impulsi viene rilevato un impatto di intensità maggiore rispetto a quello impostato in precedenza con il potenziometro, il contatore degli impulsi viene ignorato e il led test si accende per 2 secondi a confermare la trasmissione di un allarme istantaneo causato appunto da un livello di attacco di intensità superiore. Si raccomanda di testare questa funzione dosando con cura l'intensità degli impatti. Quando il led test è disabilitato segnerà solamente con un brevissimo flash la trasmissione degli allarmi.

DESCRIZIONE DEI DIP-SWITCH

DIP 1	DIP 2	N° IMPULSI	
OFF	OFF	=	1
ON	OFF	=	2
OFF	ON	=	4
ON	ON	=	6
DIP 3	LED TEST		
OFF	=	ESCLUSO	
ON	=	ABILITATO	
DIP 4	REG. SENSIBILITA'		
OFF	=	BASSA (per segnali forti)	
ON	=	ALTA (per segnali deboli)	
JP1	ESCL. ING. CONTATTI		
OFF	=	INGRESSO ABILITATO (contatto magnetico in uso)	
ON	=	INGRESSO ESCLUSO (contatto magnetico non usato)	

1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto. 2. Per "garanzia" si intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla VIMAC SECURITY SRL, difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne è stato fatto un uso conforme al libretto di istruzioni e all'elenco di avvertimenti. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incuria, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento (da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovratensioni e sovraccarichi, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, o altre cause di forza maggiore, né ai danni intervenuti durante il trasporto) e per il cliente, né ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, né ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. È esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonché la messa per i danni conseguenti al mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e ad suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia o la prova d'acquisto acciucato al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone — ITALIA.

CONTRUITO IN ITALIA da: VIMAC SECURITY SRL - via Amman, 39- I - Cordenons
E-mail info@vimacsecurity.com - tel. 00390434545580 - fax 00390434545599